



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Egypto.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

parte vero, non hauerebbe questa Contrada caratterizzato con il suo nome tutta l'Arabia Felice: oltre molti altri odori produce il Balsamo naturale; & è celebre per lo spaccio degli odori, e de' Caualli, che si vendono à grandissimo prezzo nell'India.

MAY 81.25. & PVZA 80.25. Sono di stima, perche stanno al mare. Incontro à questa spiaggia vi sono molte Isolette, vtili per la pesca de' coralli, bene habitate, & piene di artefici di opere di coralli, e di madriperle.

T V R C O IN AFRICA

(Africa Terza.)

SPettano alla Casa Ottomana nell'Africa lepezze seguenti. La Regione, doue gli Antichi locarono l'*Arabia Troglodytica*, la quale fù in ogni tempo, & è anco al presente habitata da Gente rozza, e che viue dentro le cauerne. Giace lungo il Nilo, & il Seno Arabico, attraversata da vasti monti, & ingombrata à Ponente d'arene sterili: Il tratto maritimo si habita da Mahomettani, che Arabi (& quindi si dice Arabia) è che Turchi. Le sue popolazioni sono poche, mà buone, e trà quelle le più stimabili sono CORONDEL 59.29. ò *Carondel*. Questo loco è frequentato per vn buon Porto: se ne patisce carestia in questo Mare. Qui s'imbarcano le Carauane della Barbaria per Eltor, e d'indi alla Mecca. Qui passò il Popolo Eletto, e si sommerse col suo Essercito il Rè Faraone.

COSSIR 62.24. *Chosair*, & *Alchaser*, vn tempo detto *Berenice*. In questa vicinanza cade *Mosorno*, Porto vn tempo celebre, dandoui fondo, & scaricando le sue merci li nauigli dell'Oriente, & parimente riceuendo quelle dell'Occidente. Hoggi gode il beneficio del passo per la Montagna, & del flusso, & reflusso delle merci, che vanno dall'Abassia al Seno Arabico.

CANA 58.24. ò *Chana*. Vogliono che sia *Coptos*, doue, sino alla caduta dell'Imperio Romano, fecero capo tutte le merci dell'Occidente, per andare (in sette giornate di Carauana) à *Berenice*; e d'indi per il Seno Arabico si spargeuano per tutto l'Oriente. Fondò questo luogo, & aperse questa strada il Rè d'Egitto Tolomeo Filadelfo; & con esito assai più felice, che non fù tentata da' suoi predecessori l'vniione del Seno Arabico, e del Nilo per via d'vna Fossa.

ASNA 58.23. *Syene*. Questa voce vltima è

simile ad vna parola Araba, che significa, *Brutto*, & per ciò discordante dallo splendore di questa Città: onde dagli Arabi gli fù cambiato il nome, e fù detta *Asna*, cioè *Bella*, (Questo è il caso delle voci *Calt* Tedesca, & *Caldo* Italiana) e ciò vò detto senza esaggeratione veruna, essendo questa Città magnifica, abbondante, e per li traffichi dell'Egitto con l'Ethiopia popolosa, e ricca. Ella crebbe co' sassi di *Barbanda*: fù da' Romani meza disfatta; mà le popolazioni ben situate, sono simili alle piante in buon Terreno; chi l'abbate l'ingrassa, e le rinforza. Quei di *Asna* vedono vna volta l'anno il Sole, & vna volta il mese la Luna ne' pozzi.

ASSVAN 59.22. Contano ottanta miglia da *Syene* à questa Città: ella hà buoni terreni, buoni traffichi, ottima habitatione, & è popolata da Gente mista d'Egittij, Nubi, & Abissini. Quindi il Nilo spargendosi in stagni disutili, e da' quali si cagiona estremo caldo, non è più nauigabile per vn gran pezzo all'insù.

BVGE 64.21. Questo Porto piglia il nome da vna Generatione libera, la quale viue nel *Deserto*, pur detto di *Buge*, che si spiega da *Assuan* al Mare Rosso.

Sù questo Mare nella *Costa di Abex*. SVAQREN 65.19. *Prolemais*, Porto, Capo, (Promontorio) & Residenza del Bassà di *Abex*; usurpata al Pretegianni, & custodita con vn vigilante presidio di tremila soldati. AROVIOVO 67.14. ò *Ercoco*, Porto, e Fortezza; cadè come *Suaquen*, & l'vno, e l'altro, per due angustie trà le montagne, comunicano li Regni del Negro con il Mare Rosso. MAZVAN 67.14. Porto ben custodito. Il resto di questa marina sino alle Bocche di *Babelmandel* è impedito, e difficile.

Da *Suaquen* à *Mazuan* si spiega vn Bosco, ò *Selua* detta *XVMETA* 66.17. che dà legni buoni solamente per ardere: si che in questo tratto non si troua altro Porto, ò Città di consideratione.

Egytto; Ægyptus.

VA' sotto questo nome quanto, lungo il Nilo, si stende da *Assuan*, & *Asna* al Mediterraneo. Sino al Cairo il *Nilo* è strettamente assediato da due schiere di monti sterili, restando trà questi, & le riue del fiume spatio assai angusto.

Disse il Padre dell'Historia, che l'*Egytto* era vn dono del fiume *Nilo*; poiche essendo tutto questo tratto (si come li vicini ancora) à grande spatio ingombrato d'arena sterile, e nitrosa, tanto vi si troua di terreno fertile, quanto inondando

dando, ve ne conduce il Nilo, e fino dalla cima de' Monti della Luna.

Comincia questa inondatione con il Solistitio della nostra Estate, (alcuno si restringe al giorno delli 17. Giugno stilo vecchio) & cresce per quaranta giorni, si come altrettanti ne spende, fino ch'egli ritorna al suo letto ordinario.

Con la rouina dell'Imperio Romano andò in potere de' Mahomettani l'Egytto, & con la sua abbondanza fomentò l'ambitione di alcuni à segno, che sostenne per tanti secoli vn Califfo, (Heretico al detto de' Persiani) il quale stette mai sempre à tù per tù conquello di Bagdat. Estinta che fù la stirpe de' primi Califfo, chiamò per Principe vn soldato, e Signore valoroso, detto Saladino, di nazione Curdo. Regnarono li successori di questo cento cinquanta anni; e perche le molte guerre, li presidij, e la grandezza del dominio haueano insensibilmente esaurto, & estinto il neruo della Gente disciplinata, e valorosa, per supplimento introdussero la militia delli *Mammalucchi*, li quali poscia, e per il numero, e per le dignità, & impieghi d'importanza, arriuarono ad vn segno di potenza tale, ch'estinguendosi la famiglia di Saladino, introdussero in quella Monarchia vn nuouo Principato, il quale era elettiuo si, mà continuato nella Nazione loro; in modo tale che le cariche, e gli officij più degni veniuano à cadere in coloto, li quali haueuano maggior parte nell'esaltatione del nuouo Signore. Si estinse questa Signoria, al capo di quasi trecento anni di dominio, in pochi giorni con la morte di Camfone Gauri, nella giornata di Damasco, e di Tomombeio, impiccato di ordine di Selimo Gran Turco (à sangue freddo, e dopò la prigionia di vn mezz'anno) fuori di vna delle porte del Cairo nel 1516. & con questo vi s'introdusse la rigida Monarchia Turchesca, sotto la quale hoggi si gouerna da vn Bassà, il quale di ordinario sborsà per la patente milioni, senza sapere, non solo quanto sia per durare il suo Governo; mà ne meno stà, ò uà con sicurezza d'arriuare al possesso della Carica: Se mena le mani, e per rifarsi, e per dare in gola, & vngere li gangheri alla Porta? Et in fatti vi è del panno, & della robba da far bene; poiche, non ostante che l'Egytto sia indicibilmente caduto, & abbassato dall'antico splendore, & ricchezza, hoggi ne' registri della Camera Ottomana passa per vn corpo d'entrata, vguale à quella, che il Turco riceue da tutti li suoi stati nell'Asia; alle quali non sono superiori quelle ch'egli riceue da' Stati, che possiede nell'Europa. Si diuide l'Egytto in tre parti principali, che sono.

SAHID 58. 26. ò *Affaid*. Questo Paese è cinto di horride montagne; qui fù l'antica Thebaide, *Thebais*, illustrata dall'insigne fantità di tanti generosi Anacoreti. Capo della Contrada è **GIRGE 58. 25.** nominata per le mumie, (per così dire) di pesci, Cocodrili, & altre bestie. In questo Contorno viuono la maggior parte de' *Cofsi*.

EL FIVME 57. 27. *Abydus*, celebre dalla Regia di Mendone. Giace qui presso *Lycopolis*, Città conosciuta, & infame dalla lubricità del suo Vescouo Miletio. Questi sendo stato deposto dal Patriarca di Alessandria, per hauere idolatrato ad imitatione del suo contemporaneo Donato, si fè capo d'vna truppa di sgratiati, e diede nome allo Scisma Miletiano. Da questa buona scuola uscì l'empio Ario, Capo d'vna Gente nata ad illustrare con ostinata proteruia le singolari virtù dell'intrepido S. Athanasio, splendore della Chiesa Alessandrina, e di tutta la Chiesa Cattolica ancora.

BAHABET 58. 29. *Bethfames, Solis Domus, Helipolis*; celebre per essere stata la Capitale dell'Egytto, e per le piante del balsamo. **SIBNIT 57. 30.** stimata per le conseguenze del Porto.

Becbria. CAIRO 58. 29. ò *Alcairo, Chabigar, Babylon, Memphis*. Al detto del volgo, Chi non sà quel che sia il Cairo, non sà cosa sia popolatione grande. Ella è vna Città moderna, lontana vn miglio dalla destra del Nilo, & che fà otto mila fuochi, habitati da gente ricca, & industriosa: hà più fabbriche insigni, trà le quali grande, e poderosa è la Rocca, e più d'ogni altra il Fondaco detto *Canel Hali*, doue habitano li mercanti Persiani, & fanno capo, & si spacciano tutte le merci pretiose dell'Oriente.

Pipius primo Soldano Mammaluccovi eresse vno Spedale, che gode duecento mila seraffi d'entrata.

Hà cinque grandi Borghi, trà quali, per la frequenza di habitatori ricchi, spiccano. *Bebzuaila*. Fà dodici mila fuochi, (la metà più che la Città) & il Collegio, fabricatoui dal Soldano Hesen, è così grande, e forte, che taluolta solleuandosi vn Soldano contro l'altro, questo edificio hà disputato, e combattuto del pari con la Rocca, dalla quale è lontano mezzo tiro di balestra.

Giace la Rocca in cima ad vn altura, detta *Mochatan*. Ella è grande, e forte, & all'incontro di essa vi sono le habitazioni, fatte da', e per li Soldani, con quella fontuosità, e splendore, che si conueniuà à Principi di così grande, e buon paese, quali sono l'Egytto, & la Soria.

Beb-e-loch, questo Borgo hà vna bella, e grande piazza, nella quale ogni Venerdì, finita

nita

nita che sia l'oratione, concorre à tratteneruifi il Popolo in folazzi, e nell'olterie, e ne' chiaffi, & ne' giuochi di Ciurmatori, con Cameli, Cani, Vccelli, &c. Frà molti trattenimenti è tenuto per il principale quello dell'Asino, nel quale apertamente si conosce, che gli Asini dell'Egytto hanno tanto ceruello, (& vn poco più) che li Cani dell'Europa; e che li Ciurmatori dell'Egytto sono tanto più diligenti, & accorti delli nostrani, quanto è maggiore la difficoltà di farli intendere da vn Asino, che da vn Cane.

Bulach, è vn altro Borgo, presso al Nilo, due miglia dalla Città, alla quale serue di Porto; doue taluolta si vedranno migliara di barche, le quali entrano, & escono.

Misrabetick, val quanto dire *Città Vecchia*, così detta, perche fù popolata prima di Chaigar: fa da cinque mila fuochi, & è famosa appresso il volgo de' Mahomettani per la sepoltura di Nafissa, donna di vita honesta, & della schiatta di Hall, consobrino di Mahometto: la semplicità della moltitudine sudetta, & l'industria di coloro, che prefero la cura di questo sepolcro, hanno messo cotesa femina nel numero de' Santi, & à segno, che le offerte arriuanò ogni anno à cento mila seraffi, gran parte de' quali vanno alla Casa di Mahometto. Nell'anno 1516. gli Giannizzeri di Selimo Gran Turco saccheggiarono questa Casa, & vi trouarono mezzo milione di seraffi in specie, oltre le lampadi, & altre cose pretiose. Quando per Chaigar, ò Cairo si contaranno le Città Nuoua, e Vecchia, & con esse li Borghi, il Gran Cairo in tutto non farà quaranta mila fuochi, che non solamente non è numero eccessiuo; mà di gran lunga inferiore al grido della grãdezza di questa popolatione, l'habitationi della quale non costano vniuersalmente di molti piani.

Presso la Città Vecchia giace vn' Isola, & in quella il *Niloscopio*, ò sia Misura della crescente del Nilo. Da questa banda siede *Geza*, Città posta al Nilo, & illustrata dalle case di diporto de' Signori Mammalucchi.

A' Ponente di Geza, in vn Deserto di minute arene, giaceno le tanto celebrate *Piramidi*; doue non si v` che condotto da vna guida pratica, altrimenti, ò si perde la strada, ò si precipita ne' pozzi, ripieni dalla crescente del Nilo.

A' sei miglia dal Cairo per Leuante giace *Chanca*, appunto doue comincia il Deserto, per il quale si v` al Monte Sinay. Qui si fa la massa delle Carauane, le quali vanno al detto Monte, ò pure à Gerusalem; st` dunque il Cairo trà due Deserti. A' due miglia si vede il Cairo

Vecchio, e veramente vecchio di nome, e di essere: vi sono sette Granari, fabricati dal Patriarca Gioseffo; sono senza tetto; & al custode, per quello, che ne mangiano gli vccelli, si dà ogni anno diecemila stari di defalco. Dicono che ne capiscono vn milione, e sopra trecento mila, à misura di Venetia.

MATAREA 58. 30. famosa per il Giardino del Balsamo, in questi tempi custodito da vn continuo presidio di Giannizzeri.

SVEZ 59. 29. ò *Zues*, *Possidium*; famosa in ogni tempo per lo commercio dell'Oceano d'Indi col Mare Mediterraneo: in questa vltimi secoli h` seruito a' Mammalucchi, & a' Turchi di Arsenale; mà con tanto incommodo, e tanta spesa (il legno ci v` dal Golfo di Scandaloro, e selue della Bithynia,) che la prima volta, d'ordine del Soldano del Cairo, in otto anni non si potero in essere che venti Galere, quattordici Reali, e sei bal tarde; & vi trouagliaro quanti operarij Christiani si trouauano nelli Porti dell'Egytto, e della Soria.

Errif. ALESSANDRIA 56. 30. *Alexandria*, Alessandro, Catarina, Athanasio, e Tolomeo, ogniuno di questi soprauanza per illustrare questa Città: ella fù vna delle Principali popolationi del Mondo, fondata con grande studio dal Grand' Alessandro da 332. anni prima di Christo, ritornando da Ammone. Siede sul Mediterraneo in distanza di quaranta miglia (ne gira quindici) dalla foce Occidentale del Nilo, vn canale del quale gli empiau, & hoggi riempie le fosse; e cedeva in numero d'habitori solo à Roma. Illustrò questa Città la Residenza de' Tolomei, & insieme la riempì di tumulti, e di miserie. Pati (al pari delle Città sue pari) molti, e grand' insulti da' stranieri: Insigne fù l'assedio, che soffersè nell'anno di Roma 586. L'haueua ridotta à mal termine Anthioco Rè di Syria, e per mare, e per terra. Ricorsè Tolomeo per aiuto à Roma. Spedi il Senato vna Ambasceria. Fatta l'istanza, & consegnate le Lettere rispose Antioco, Che l'haurebbe discorsa in congeglio: Popilio, vno degli Ambasciatori, ferrò in vn cerchio, segnato da esso con la Verga Feciale in terra, con tanta intrepidezza il Rè, & l'intimori à segno, ch'egli attonito si diede all'arbitrio del Senato, & sciolse l'assedio. Quanto è potente vna istanza risoluta; mà fatta à tempo!

Antonio Caracalla riempì questa Città di sangue, e di cadaueri, solo perche vna volta vi si era pubblicamente parlato non à fauore della sua persona. Non è da marauigliarsi: chi tante volte insidiò alla vita del Padre, & vccise con le proprie mani il fratello, difficilmente si poteua

potèua indurre à perdonare a' loquaci. Seruirà l'auuiso à coloro, li quali affettano souerchiamente la libertà; perche il tempo acconcia, e guasta in breue corso più cose, anzi molte cose, che pareuano di stare, e bene, e male.

Alzarono gli Alessandrini la testa con tutto l'Egytto nella corruttela dell'Imperio Romano, originata dalla frequente mutatione del Capo supremo; & Massimiano Herculeo traugliò à soggettarla con vn attacco di dicidotto mesi.

L'Vniuersità d'Alessandria seconò il Mondo letterato di Huomini saldamente dotti, & facondamente eruditi; la sua Patriarcale arricchì la Chiesa di Dio con innumerabili Martiri di heroica virtù, e di Confessori di erudita santità. Frà nobili di sangue, e d'animo spiccò Leonida, padre dell'incoostante Origene; e molto più cospicua fù la costanza delle Sante Verginelle Apollonia, coronata del Martirio dentro le fiamme, nella persecutione di Decio; e della Teologhesa Martire S. Catarina.

Delle due Fortezze, che hoggi custodiscono il Porto, vna è fondata sopra li vestigij del Faro; Mole, attesa la struttura, celebrata per vna delle Meraviglie del Mondo; & non meno riguardeuole per lo Specchio, il quale riflettendo li raggi del Sole cagionaua incendio alle nauì, che fossero gouernate da gente mal'accorta. Il Porto è ottimo, la bocca è larga vn tiro di moschetto, mà piena di scogli, così scoperti, come ciechi; & in questo approdano le nauì de' Christiani, forgendo quelle de' Mahomettani in vn'altro, verso Ponente, di facilissimo ingresso. Questa Città hoggi sà veramente di vecchiume, & è ridotta in due Contrade, lunghe due miglia, e larghe mezo. Qui, come in Scala franca, fanno capo tutte le robbe, non solo del Mediterraneo, mà dell'Oceano Glaciale, condotte da' Fiamenghi, & da Inglesi.

TEBES 56. 30. è antichissima, & fauorita dalli vecchi Re della Fenicia.

ROSETTO 57. 30. *Rasabit.* Giace presso la morbida *Canobus*, residenza, e delizia della Regina Cleopatra. E' buona Scala, & vi fanno magazzino le robbe, che manda, & riceue dal Mediterraneo il Cairo. Quello braccio del Nilo è il tratto più ben popolato di tutto l'Egytto, contandosi da Rosetto à Bulach da trecento Popolazioni grosse.

DAMIATA 59. 31. Porto, presso doue fù *Pelusium* (hoggi detto *Balbais*.) Qui s'ammiraua sopra il *Monte Casio* il Sepolcro di Pompeo Magno, che l'Imperatore Adriano fece ritare, & abbellire, forse desideroso di smaccare l'empietà di colui, il quale si fè lecito di ammantare la

debolezza del proprio intendimento, mostrandolo di dubitare, se vi fosse Prouidenza Diuina: dicendo.

Marmoreo Licinus (fù Barbiero) tumula iacet; at Cato paruo;

Pompeius nullo. Credimus esse Deos?

Hà più del derelitto, che del ben popolato quello luogo per la cattiuaria, e nulladimeno si frequenta da' mercanti, & vi fanno capo molte nauì.

Balbais fù in ogni tempo, per li vantaggi del posto, custodita per il propugnacolo dell'Egytto contro gl'insulti delle Potenze Orientali; e per ciò ferni più volte di core, e di teatro alle brauure di molte Nationi. Trà Pelusio, & il Monte Casio si spiega vna pianura degna di memoria dalla giornata campale, nella quale da vna banda concorsero, con poco desiderio della quiete, li Tutori de' figliuoli di Tolomeo-Filopatore Rè d'Egytto, con medicato pretesto di recuperare la *Celesyria*, contro Antioco, figliuolo di Antioco Magno, di Soria; andarono di sotto gli Egittij, alla vita de' quali comandando il Rè Antioco, (fù da' suoi vbbidito,) che si perdonasse, s'obligò di modo quella Natione, che in breue, dopo la resa di Pelusio, gli sottoposero tutto l'Egytto.

Nelle Contrade interiori sono MICALÈ 57. 30. Concorre col Cairo, mangia da trecento boui il giorno; & non vi si digiuna, (il digiuno de' Mahomettani consiste in non mangiare il giorno, e diluuiare la notte) si che sono due mila, e cento per settimana; & à capo all'anno sono da cento, e diecimila. NACARIA 57. 30. stà in molta stima.

Barbaria.

V'A' sotto nome di Barbaria Propria quanto si spiega Leuante Ponente trà l'Atlante, & il Mediterraneo, e trà l'Oceano, & vna Linea tirata dal M. Meies al Mare Nostro. Toltono l'Egytto, ella è la parte più nobile, & la più ben habitata di tutta l'Africa, e si gouerna con ordine di ragione, e di legge.

Tutto questo tratto, se l'Egytto pasceua Roma per quattro mesi dell'anno, somministrava alla medesima formenti per otto; & hoggi, al contrario, in molte Contrade di esso non se ne hà quasi notizia. Tanto può il Tempo, & la Fortuna.

Quasi tutta la Barbaria è attraversata Leuante Ponente da vna schiera di monti, e nella pianura, che giace trà questi, & l'Atlante si spiegaua il tanto celebrato Regno de' Numidi, il quale comprendeuà di più le Prouincie di Mes-
fila,